

Stella e Pagnoncelli parlano del fenomeno migratorio

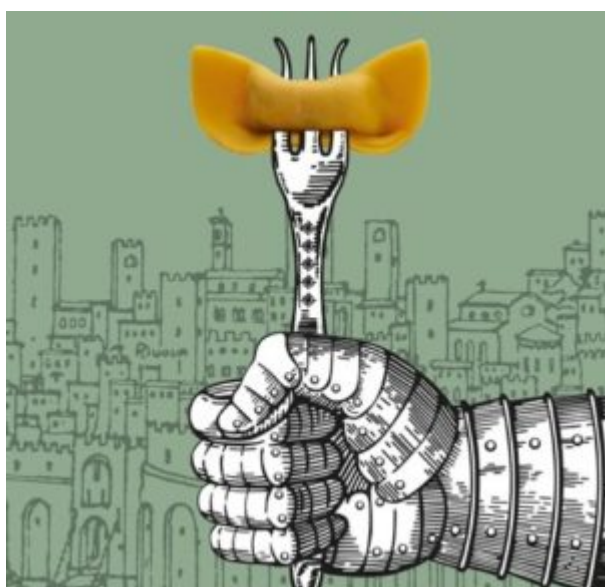


Gian Antonio Stella

Il complesso tema dell'immigrazione è ancora una volta al centro dell'interesse di Bergamo Festival, nell'incontro in calendario domani alle 18 al Centro Congressi Giovanni XXIII, Bergamo. Gian Antonio Stella, inviato ed editorialista del "Corriere della Sera" in dialogo con Nando Pagnoncelli parlerà di "Invasioni barbariche. Isterie collettive e dimensioni reali del fenomeno migratorio". Lo scrittore, da tempo si occupa di dare una lettura il più possibile razionale e oggettiva del fenomeno migratorio; esso tocca la memoria corta del popolo italiano che non più di un secolo fa si è riversato con numeri impressionanti in altre aree del mondo. Non bisogna dimenticare che «siamo tutti emigranti» afferma Stella e che è necessario raccontare bene la storia e correttamente la cronaca per sottrarsi ai fantasmi dell'inquietudine e alla tentazione del razzismo. Ingresso gratuito previa iscrizione online sul sito: www.bergamofestival.it.

Bergamo celebra il casoncello. Venerdì convegno e street food in Città Alta

“De Casoncello. Storie di Bergamo e di Casoncelli” è l'appuntamento gastronomico interamente dedicato alla celebre pasta ripiena. L'evento è in programma a Bergamo il prossimo 13 maggio. Una data non casuale. Come riferito dal nostro collaboratore Leonardo Bloch su [Affari di Gola del maggio 2015](#), c'è un preciso riferimento storico che attesterebbe la paternità bergamasca del casoncello. Uno di questi riporta, appunto, la data del 13 maggio 1386, giorno in cui, secondo quanto scritto dal notaio Castello Castelli, in Città Alta si tenne una gran festa, allietata da musiche e danze, cui presero parte più di 2.000 abitanti, ovvero almeno un quarto della rada popolazione urbana di quel periodo. Il cronista dell'epoca riporta puntigliosamente che nell'occasione furono offerte agli astanti più di cento torte, termine che allora designava un timballo salato, e trecento taglieri di artibotuli, altrimenti detti casoncelli.



Oltre sei secoli sono trascorsi da quell'evento, e oggi Bergamo si appresta a celebrare il “compleanno” del casoncello, in Città Alta, grazie all'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio e dal Comune di Bergamo. Iniziativa che coinvolgerà il pubblico in due momenti distinti. Si parte al mattino con un convegno sulla storia del casoncello che, dalle

10, all'ex Borsa Merci, riunirà esperti di gastronomia, storici della cucina e della storia bergamasca, chef stellati,

esperti di marketing e attori che analizzeranno sotto tutti gli aspetti questo prezioso scrigno ripieno che da oltre 630 anni è il “cibo della festa e della condivisione. Tra i relatori Massimo Montanari, Paolo Massobrio, Alessandro Parenti, Giulio Orazio Bravi, Roberta Garibaldi, Silvia Tropea Montagnosi, Umberto Bombana, Enrico Cerea e Maurizio Tabani. Al termine, la degustazione di casoncelli preparati da Chicco Cerea, del ristorante Da Vittorio. In serata, invece, il secondo appuntamento, in Città Alta, con lo “Street Casoncello” che coinvolgerà la Comunità delle Botteghe. La Corsarola, in particolare, sarà teatro di una festa enogastronomica e “apparecchiata” per celebrare il compleanno storico. Davanti ai ristoranti del Borgo antico, verranno allestiti spazi dedicati alla degustazione del casoncello, in abbinata ai piatti della tradizione bergamasca come polenta con mais autoctoni, formaggi DOP e Principi delle Orobie, vino, carni di bruna alpina originale. E’ prevista anche l’esibizione di musicisti in costume. Spazi di comunicazione visiva firmeranno l’intero percorso e saranno il contenitore di uno story telling: totem posti alle vie d’accesso (funicolare, Colle Aperto, piazza Vecchia, eventualmente Fara e San Vigilio), cartelli sagomati di grandi dimensioni collocati lungo la via, stendardi appesi da casa a casa. I cartelli sagomati saranno l’occasione per dipanare i diversi momenti del racconto storico medioevale: ogni elemento illustrerà un episodio dell’intera storia, che avrà il suo epilogo in Piazza Vecchia.

[Il programma del convegno sul casoncello](#)

Notte bianca e “Espo”, le attività di Osio Sopra si mettono in mostra

Il 7 e l'8 maggio la manifestazione dedicata alle aziende del territorio

“Pane per la pace”, dall'Aspan un progetto di marketing territoriale



Attraverso il pane, simbolo universale di speranza, fraternità e pace, Bergamo Festival ha realizzato un progetto di marketing territoriale intitolato “Pane per la pace”, in collaborazione con Aspan – Associazione Panificatori Artigiani della Provincia di Bergamo. I panificatori di Bergamo e provincia che hanno aderito all'iniziativa, hanno distribuito il pane in sacchetti che riportano il logo e le coordinate del Festival. Bergamo Festival raggiunge così le case dei bergamaschi, grazie al pane, il cui scambio è promessa di accoglienza e solidarietà. Durante la serata di inaugurazione di Bergamo Festival FARE LA PACE in programma giovedì 5 maggio, la collaborazione continua: gratuitamente ai presenti verrà distribuito il pane nei sacchetti targati Bergamo Festival. L'iniziativa “Pane per la pace” conferma in questo modo quel

senso di apertura, confronto e dialogo con il territorio che è l'anima della manifestazione bergamasca. Roberto Capello, Presidente Associazione Panificatori Artigiani della Provincia di Bergamo – ASPAN dichiara: «Aspan condivide le finalità e i principi di Bergamo Festival in quanto il pane è simbolo universale di pace e di speranza e, più di tutti gli altri alimenti frutto del lavoro umano, è carico di significati culturali e simbolico-religiosi. Il pane inoltre, con le problematiche connesse all'approvvigionamento delle materie prime, può influenzare l'economia e la stabilità sociale dei territori».

“Franchising&Retail Expo”, anche l'Ascom di Bergamo all'evento dedicato ai sistemi a rete

Dal 28 al 30 aprile la prima edizione della manifestazione organizzata da BolognaFiere. Bresciani: «Momento utile per chi vuole investire in un'attività ma non ha ancora il quadro completo delle opportunità offerte dal franchising». Ingresso gratuito per gli associati

Magie al Borgo, l'arte di strada invade Costa di Mezzate

Dal 22 al 24 aprile la 16esima edizione del fortunato festival per il quale è all'opera l'intero paese

Treviglio, la Fiera agricola inaugura il nuovo polo espositivo

La storica rassegna in programma dal 22 al 25 aprile nei nuovi spazi di via Murena

Shopping e animazione, le notti bianche di Bergamo tornano al giovedì. Si comincia il 16 giugno

Chiusura al traffico e negozi aperti in centro anche il 7 e 21 luglio e l'8 settembre. Il tema resta "Bergamo Balla". Un serata anche in Borgo Palazzo

Record di iscritti alla Sarnico Lovere Run. Negli alberghi c'è il tutto esaurito

Domenica 24 aprile saranno 3.500 gli atleti al via della gara di 25 km e 250 metri nello scenario unico della sponda bergamasca del Sebino. La sei chilometri si corre per l'Associazione Angelman

Treviglio, una domenica piena di eventi. Dai commercianti esposizione di "tuning"

Domenica 17 aprile, a partire dalle 10, il Mercato Coperto di piazza Cameroni a Treviglio sarà invaso dalle auto modificate per la seconda edizione di Treviglio Tuning